



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

ISPettorato CENTRALE PER IL CONTROLLO
DELLA QUALITA' DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE,
DEL COORDINAMENTO ISPETTIVO E DEI LABORATORI DI ANALISI
PROPE III

Posiz. 26

PROPE - AOO PROPE
REGISTRO UFFICIALE
0009036 - 27/11/2008

Roma...

Ai Direttori degli Uffici periferici
LORO SEDI

e p.c. Al Dipartimento delle politiche di sviluppo
economico e rurale
Direzione Generale sviluppo rurale,
infrastrutture e servizi
SVIRIS IX
SEDE

All'Ente Nazionale Sementi Elette
Via Ugo Bassi, 8
20159 MILANO

All'Agenzia delle Dogane
Area verifiche controlli tributi doganali
accise - Laboratori chimici
Ufficio metodologie e tecnologie chimiche
Via M. Carucci, 71
00143 ROMA

Al CRA - Unità di ricerca per la maiscoltura
(CRA-MAC)
Via Stezzano, 24
24126 BERGAMO

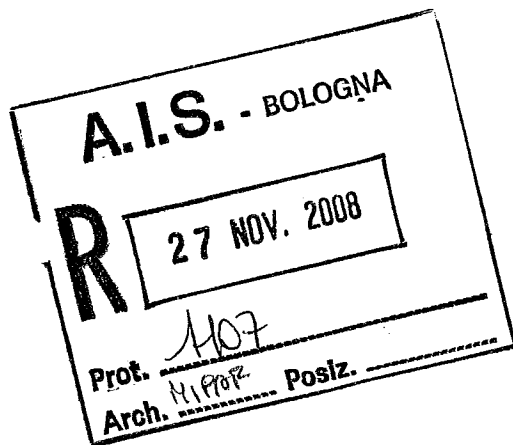
All'AIS - Associazione italiana sementi
Piazza della Costituzione, 8
40128 BOLOGNA

Al Gabinetto del Ministro
SEDE

Alla Direzione Generale del controllo della
qualità e dei sistemi di qualità
SEDE

Agli Uffici PROPE I, II, V
SEDE

OGGETTO: Programma di controllo sulle sementi
di mais e soia. Ricerca di eventuali
OGM. Semine 2008/2009.



./.

Il Decreto ministeriale 27 novembre 2003, com'è noto, ha fissato le norme generali per la realizzazione di un programma annuale di controllo sulle sementi di mais e soia al fine di verificare l'eventuale presenza di OGM.

L'Ispettorato centrale per il controllo della qualità agroalimentare (ICQ) è stato indicato dal citato Decreto Ministeriale tra gli organi di controllo incaricati di effettuare il prelievo dei campioni dai lotti di sementi di mais e soia presso i depositi ed i magazzini di stoccaggio delle sementi provenienti da Paesi dell'Unione europea e da Paesi Terzi.

In attuazione del citato Decreto Ministeriale e sulla base di quanto concordato per la campagna semine 2008/2009 con il Dipartimento delle politiche di sviluppo economico e rurale di questo Ministero, il programma di controllo che verrà realizzato dall'Ispettorato prevede il prelievo di *almeno 400 campioni* e il loro successivo invio all'ENSE per l'effettuazione delle analisi PCR.

Come nel corso della campagna precedente ed in relazione alle previsioni riguardanti la movimentazione delle merci in argomento, il prelievo dei campioni sarà effettuato prevalentemente nei depositi di stoccaggio ubicati nelle circoscrizioni territoriali di competenza degli Uffici di Torino, Milano, Conegliano e Bologna.

Il Decreto Ministeriale 27 novembre 2003 stabilisce, inoltre, che il programma annuale di controllo deve essere completato entro il 28 febbraio 2009 per la semente di mais ed il 31 marzo 2009 per quella di soia e che i lotti campionati non devono essere movimentati nei centri di stoccaggio sino ad avvenuta comunicazione degli esiti delle analisi effettuate.

Al fine di consentire il rispetto delle condizioni e delle norme sopra richiamate, le operazioni di prelievo dei campioni dovranno prendere avvio a far data dalla presente circolare e si dovranno concludere entro il 15 febbraio 2009 per il mais ed entro il 15 marzo 2009 per la soia, salvo eventuali proroghe, secondo le modalità di seguito indicate.

Gli Uffici periferici, sulla base delle verifiche e dei campionamenti effettuati nella precedente campagna di semina, provvederanno a recarsi presso le ditte sementiere, gli impianti di stoccaggio, i depositi e i magazzini per rilevare la giacenza complessiva delle sementi di mais e soia, per verificare la presenza di partite di nuova introduzione ed effettuare il prelievo dei lotti pronti per essere commercializzati, i cui campioni saranno destinati alla successiva analisi PCR.

In occasione di tali visite ispettive si provvederà ad acquisire l'impegno del responsabile del deposito a comunicare all'ufficio dell'Ispettorato centrale territorialmente competente, sia per telegramma, che per fax, con almeno 48 ore di anticipo, la presumibile data d'arrivo delle partite di sementi di mais e soia provenienti da altri Stati membri e da Paesi terzi.

Quando i responsabili dei depositi comunicheranno l'arrivo delle partite di sementi, si procederà al prelievo dei campioni seguendo le indicazioni riportate nel protocollo allegato e sulla base dei seguenti criteri:

- valutazione della capacità di stoccaggio complessiva del deposito e determinazione della quantità di sementi giacenti al momento del primo accesso nel caso in cui il prelievo dei campioni non si esaurisca nell'arco della stessa visita ispettiva;
- individuazione delle provenienze geografiche del prodotto giacente e delle imprese produttrici;
- determinazione del numero dei lotti per ciascuna delle singole varietà presenti nel deposito.

Al fine di pervenire al campionamento della pressoché totale quantità di sementi destinate alle semine 2008/2009 si rende necessario rilevare progressivamente tutte le movimentazioni

in entrata ed in uscita delle sementi di mais e soia così come riportate nei relativi registri di carico e scarico dei singoli depositi. Tali rilevazioni dovranno essere effettuate con cadenza settimanale utilizzando l'allegata scheda da trasmettere all'Amministrazione centrale entro il lunedì successivo di ciascuna settimana.

I campioni prelevati da ciascun Ufficio ispettivo dovranno pervenire, **entro 72 ore dal prelievo**, al laboratorio ENSE presso l'Università degli Studi di Bologna, Laboratorio di ricerca analisi sementi LaRAS - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-ambientali Università di Bologna, via Fanin n. 40, 40100 Bologna (c.a. Dr. Noli), che provvederà ad effettuare le relative analisi secondo il protocollo riportato in allegato al Decreto Ministeriale sopra richiamato.

Al fine di dare maggiore rappresentatività campionaria al controllo, nel corso delle verifiche dovranno essere prelevati tutti i lotti presenti nelle ditte, anche quelli di piccole dimensioni.

L'ENSE in caso di esito analitico negativo (non presenza di OGM) provvederà a comunicare agli Uffici di questo Ispettorato centrale **entro 24 ore** dall'emissione del certificato di analisi, per fax, il risultato di analisi, cui farà seguito la comunicazione cartacea.

In caso di esito positivo delle analisi (presenza di OGM), si rimanda a quanto di seguito specificato nella sezione "quadro sanzionatorio".

Gli Uffici prelevatori, a loro volta provvederanno a comunicare alle ditte presso le quali è stata campionata la semente, l'esito delle analisi ai fini dell'immissione in circolazione della merce.

Si rammenta che il richiamato Decreto Ministeriale 27 novembre 2003 stabilisce che le ditte campionate si impegnano a non movimentare la merce fino alla avvenuta comunicazione del referto analitico da parte dell'Ispettorato e di tale circostanza se ne dovrà fare esplicito riferimento nel verbale di prelievo.

Monitoraggio e rendicontazione dell'attività

L'attività dovrà essere rendicontata attraverso la procedura informatica ICQ, richiamando, nella maschera di inserimento del sopralluogo, l'attività prioritaria "2008/2009 OGM SEMENTI MAIS E SOIA". Nel sopralluogo dovranno essere indicati tutti i prodotti controllati nel corso della verifica ispettiva.

Al sopralluogo dovranno essere collegati tutti i verbali eventualmente redatti, sia di prelevamento che di accertamento.

Successivamente, i "responsabili sala campioni ispettiva" avranno cura di movimentare i campioni seguendo il percorso "servizi-analisi-sala campioni".

Nel caso in cui il campione sia stato prelevato da una sede distaccata, occorre preventivamente inserire il movimento di "effettiva consegna", che serve a trasferire virtualmente i campioni dalla sede distaccata all'Ufficio dirigenziale.

In ogni caso, sia che si tratti di sede dirigenziale che di sede distaccata, è necessario effettuare il movimento "senza analisi", in modo da non lasciare in carico agli Uffici il campione prelevato.

L'attività svolta verrà rendicontata sia da parte degli Uffici che dei laboratori, utilizzando le allegate schede riassuntive da trasmettere ogni lunedì, via e-mail all'Ufficio scrivente (prope3@politicheagricole.gov.it).

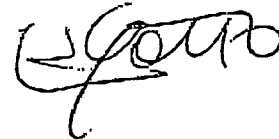
Quadro sanzionatorio

Nel caso di accertata presenza di OGM sui campioni prelevati dall'Ispettorato, è necessario procedere immediatamente:

- al sequestro del lotto cui si riferisce il prodotto campionato;
- ad informare l'A.G. competente per territorio;
- ad informare le Regioni interessate (Assessorati Agricoltura e Sanità).

Inoltre, come già avvenuto nella precorsa campagna di controllo, l'ENSE, che legge per conoscenza, dovrà comunicare all'Ufficio territorialmente competente dell'Ispettorato, gli esiti positivi delle analisi effettuate sui campioni prelevati dallo stesso ente, al fine di consentire all'Ufficio medesimo, di procedere al sequestro della merce ed alla redazione della informativa di reato da inviare alla competente Autorità Giudiziaria.

Il Direttore Generale
(Emilio Gatto)



PROTOCOLLO OPERATIVO DI CAMPIONAMENTO

Il prelievo dei campioni, in virtù di quanto previsto dal Decreto Legislativo 24 aprile 2001, n. 212, avverrà secondo le modalità di cui alle norme ufficiali di riferimento (D.M. 22 dicembre 1992); ogni campione sarà costituito da 5 aliquote, ciascuna delle quali di almeno 3000 semi, del peso di g 1500 ognuna, per le sementi di mais, e g 600 ognuna, per le sementi di soia.

Si raccomanda che le cinque aliquote rappresentative del lotto oggetto di campionamento siano quanto più possibile omogenee. Le stesse aliquote sono destinate:

- n. 2 alle analisi di prima istanza;
- n. 1 all'eventuale analisi di revisione (da effettuarsi presso il CRA - Unità di ricerca per la maiscoltura di Bergamo (CRA-MAC));
- n. 1 alla parte;
- n. 1 a disposizione.

Per ogni campione prelevato dovrà essere predisposto specifico verbale che oltre alla norma ufficiale di prelevamento dovrà contenere, tra l'altro, informazioni su:

- la denominazione completa della varietà;
- la provenienza del campione;
- il numero di lotto;
- il numero di registro di carico e scarico (ove possibile)
- il produttore e/o l'importatore e/o distributore della merce.

Al medesimo atto dovrebbero, ove possibile, essere allegati in copia:

- il cartellino del produttore;
- il cartellino ufficiale dell'ENSE, o di analoghi organismi di certificazione;
- la documentazione di acquisto;
- gli estremi riferiti al lotto di semente della dichiarazione che certifichi l'assenza di OGM;
- ogni eventuale altro documento citato nel verbale medesimo.

